

Lavori di riqualificazione di via Dante

Con la presente si ritiene opportuno precisare i corretti contorni della problematica che il quotidiano "Il Trentino", nella giornata odierna, ha rendicontato sia nella pagina di apertura, sia a pagina 17, in merito ai lavori di via Dante.

Si sottolinea che i lavori di via Dante, primo stralcio, hanno trovato conclusione in data 7 settembre 2017 così come risultante dal certificato predisposto dalla Direzione Lavori.

Nell'ambito del certificato di ultimazione lavori hanno trovato altresì evidenza una serie di prescrizioni e/o lavorazioni aggiuntive di piccola entità e del tutto marginali. Tra queste è stato ordinato, a totale cura ed onere dell'impresa, lo spostamento di due piccole aiuole della dimensione di 0,80 mq per riportarle nella posizione progettuale corretta.

L'impresa, nella giornata di ieri, ha quindi dato corso alla prescrizione impartita dall'amministrazione comunale assumendosi tutti gli oneri diretti, indiretti ed indotti e senza incidere sugli originari tempi di realizzazione dell'intervento.

Ciò premesso si evidenziano di seguito i principali riferimenti della correzione realizzativa posta in essere dall'impresa:

- l'impresa ha realizzato una rettifica puntuale di due fori la cui superficie nel complesso ammonta ad 1,60 mq; dimensione assolutamente risibile rispetto alla totalità del lavoro svolto che ha trovato estensione su una superficie complessiva di 4.600,00 mq;
- la lavorazione di rettifica ha previsto lo spostamento dei fori originariamente realizzati in modo difforme dal progetto per un errore di misurazione. Per queste ragioni si evidenzia che nella fattispecie non si è registrato un errore progettuale o un errore da parte dell'amministrazione. L'errore, purtroppo, è stato fatto in un tratto dove per soddisfare le esigenze dei commercianti e della mobilità pedonale dei cittadini i percorsi pedonali sono stati spostati ripetutamente ed i getti della pavimentazione sono stati eseguiti in più riprese.
- lo spostamento dei fori di circa 60 cm consente l'allineamento, come peraltro previsto dal progetto, dell'alberata che verrà messa a dimora su via Dante;
- la rettifica non comporta costi aggiuntivi per l'amministrazione e neppure tempi

aggiuntivi per la realizzazione delle opere.

Stupisce che ad una prescrizione assolutamente di piccola entità e del tutto marginale venga dato un così ampio rilievo mediatico mentre non venga assolutamente manifestata la professionalità organizzativa che l'azienda ha dimostrato nella realizzazione dell'opera ed il sacrificio quotidiano che le maestranze della stessa hanno testimoniato lavorando anche nei giorni festivi e prefestivi sotto il caldo torrido dell'estate appena trascorsa.

La D.L.

Arch. Andrea Galvagni